

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **2886 del 23/04/2019**

Protocollo: **97492/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2018/247**

In Pubblicazione: dal **23/4/2019** al **8/5/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Dirigente: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO

**OGGETTO: OGGETTO: COMUNE DI LACCHIARELLA VALUTAZIONE DI
COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX LEGE N.
12/2005 DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO 2018
ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL
22/12/2018.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

RG N. 2886 /2019 FASCICOLO 7.4\2018\247

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

ALLEGATO A

Comune di LACCHIARELLA

Strumento urbanistico: Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2018

Sommario

1. *Principali contenuti dello strumento urbanistico*
2. *Recepimento V.Inc.A.*
3. *Quadro conoscitivo e orientativo*
4. *Quadro strategico e determinazioni di piano*
 - 4.1 *Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)*
 - 4.2. *Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici*
 - 4.3. *Aspetti insediativi*
 - 4.3.1 *Ambiti disciplinati dal Documento di Piano*
5. *Difesa del suolo*

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Lacchiarella è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 04.10.2012.

Il presente strumento urbanistico si configura come nuovo Piano di Governo del Territorio in quanto è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

Il Documento di Piano prevede **11 Ambiti di Trasformazione** di cui 8 con destinazione residenziale, 2 con destinazione produttiva e 1 con destinazione a servizi privati.

Dal confronto con il PGT vigente risulta eliminato, in quanto attuato, l'Ambito di trasformazione X, previsti 2 nuovi Ambiti (AT B e AT C) che interessano aree interne al Tessuto Urbano Consolidato, modificati i perimetri di 3 Ambiti (AT E, AT G1 e AT M) e ridotto sensibilmente e suddiviso in due ambiti (AT H1 e AT H2) l'Ambito di Trasformazione AT H.

Vengono inoltre **restituite alla destinazione agricola** una significativa porzione (254.000 mq) dell'Ambito di Trasformazione AT H e un'area di mq. 208.120 destinata dal PGT a Zona BP/S

RG N. 2886 /2019 FASCICOLO 7.4\2018\247

“Tessuto urbano consolidato produttivo a normativa specifica” per un totale complessivo di mq.462.210

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli ambiti di trasformazione, al consumo di suolo e al sistema insediativo, sono i seguenti:

Ambito di Trasformazione	Destinazioni prevalenti	Classificazione PGT Vigente	Consumo di suolo	ST	ST PGT vigente
AT A	Residenza	AT A	no	3.910	3.910
AT B	Residenza	TUC	no	4.055	4.055
AT C	Residenza	TUC	no	23.610	23.610
AT D	Residenza	AT C	no	35.205	35.205
AT E	Residenza	AT W	no	20.910 *	20.910
AT F	Residenza	AT Z	no	11.785	11.785
AT G1	Residenza	AT Y	no	6.790 *	6.790
AT G2	Residenza	AT B	no	3.515	3.515
AT H1 – AT H2	Produttivo	AT H	no	551.500	805.590
AT L	Produttivo	AT L	no	74.800	74.800
AT M	Servizi privati	AT M	no	25.545 *	25.545

* dato da verificare in sede di approvazione

Si evidenzia che i dati quantitativi riportati negli elaborati del Documento di Piano e nella Scheda tecnica PTCP trasmessa ai fini della valutazione di compatibilità non sono coerenti tra di loro. In particolare si richiede **una verifica puntuale delle superfici riportate relative agli Ambiti di Trasformazione AT E, AT G1 e AT M** in modo da superare tale criticità.

2. Recepimento V.Inc.A.

Per quanto riguarda il recepimento delle prescrizioni della Valutazione di Incidenza (D.D. n.7563 del 30/10/18) espressa dalla Città Metropolitana di Milano, si rileva che nel complesso è stato svolto in modo abbastanza completo e puntuale, inserendo negli articoli e nelle schede opportune le indicazioni del caso.

Vi sono però alcuni aspetti che necessitano di integrazioni:

- **AT A:** nella sezione 3-distribuzione indicativa della relativa scheda è stato eliminato, come prescritto, il parcheggio dalla fascia di mitigazione posta ad est, ma, diversamente da quanto posto in legenda, che prevede la voce “parcheggi alberati”, non è indicato in planimetria dove essi siano stati individuati. Se ne chiede quindi l’indicazione e, per quanto riguarda le “aree di mitigazione”, la precisazione in scheda che dovrà essere una fascia arboreo-arbustiva larga almeno 10 m.
- **AT C e AT L:** si chiede di sostituire l’espressione “si suggerisce”, relativo alle specie autoctone igrofile, con “si prescrive”, coerentemente con la prescrizione VINCA.

RG N. 2886/2019 FASCICOLO 7.4/2018/247

Si ricorda che il recepimento di suddette prescrizioni andrà svolto obbligatoriamente prima dell'approvazione definitiva del Piano.

3. Quadro conoscitivo e orientativo

Il presente PGT è il primo strumento urbanistico generale adottato dall'approvazione definitiva del PTCP vigente e pertanto ne dovrà recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. **Con riferimento al PTCP, si richiede dunque di verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento** dei contenuti paesistico ambientali dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.

Inoltre si richiede di precisare il complessivo sistema dei **vincoli** rappresentato dalla Tavola "*Vincoli gravanti sul territorio comunale - DA02*", specificando puntualmente i riferimenti normativi, riportando e classificando correttamente tutti i vincoli, in particolare i beni assoggettati a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo (aree boscate, fontanili, vincoli di polizia idraulica, etc.) distinguendo le indicazioni relative alle emergenze del territorio di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale. In particolare dovranno essere riportati, come meglio specificato nel paragrafo successivo, **gli Ambiti Agricoli Strategici** del PTCP vigente, le **aree boscate** individuate dal Piano di Indirizzo Forestale vigente (anno 2016), ed i **vincoli relativi alla componente di difesa del suolo**.

Relativamente agli **aspetti naturalistici**, in merito alla trattazione delle connessioni ecologiche, si prende atto che rimane invariato l'approccio analitico e metodologico utilizzato nel precedente PGT, da cui ne deriva che le osservazioni e le richieste, a suo tempo avanzate in sede di valutazione di compatibilità col PTCP, mantengono la loro validità.

Si ribadisce, pertanto, che la tematica è stata analizzata prettamente quale ricognizione degli elementi della Rete Ecologica Provinciale (REP) e di quella Regionale (RER) che ricadono sul territorio comunale, trattando la Rete Ecologica Comunale (REC) in modo estremamente speditivo nel paragrafo 7.8 della relazione, dove si parla solo del corridoio del Ticinello in ambito urbano.

Va ricordato che la REC, facendo riferimento alle indicazioni espresse nel capitolo 5 "Le reti ecologiche comunali (REC)" del documento "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali" allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008, deve consistere in una declinazione più puntuale delle reti ecologiche sovra locali e non riguardare esclusivamente micro connessioni ecologiche urbane.

Si chiede che il corridoio della REC, riportato in Tavola "*Carta condivisa del paesaggio - DA06*" venga inserito anche nella Tavola "*Aree urbanizzate e rete ecologica - DA01*", integrandolo, come detto sopra, in una più organica compagine di elementi rivisti a scala locale.

In sintesi, si chiede che la REC venga definita, partendo dagli elementi delle reti sovraordinate, come richiesto dagli articoli del capo III delle NdA del PTCP

4. Quadro strategico e determinazioni di piano

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano** deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata. Pertanto si evidenzia la necessità di adeguare la strumentazione

RG N.2886 /2019 FASCICOLO 7.4\2018\247

del PGT a quanto disposto dal vigente PTC del Parco Sud, Ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

4.1. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 60, comma 2, delle Nda e la Tav. 6 del PTCP stesso individua tali ambiti che devono essere recepiti negli elaborati del PGT, in particolare nella tavola "Vincoli gravanti sul territorio comunale - DA02" e e nella tavola "Carta delle disciplina delle Aree - RP01".

Poiché si rilevano diverse **incongruenze** nella individuazione cartografica degli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" del PTCP, se è intenzione del Comune riceverli senza proporre rettifiche, precisazioni o miglioramenti ex art. 6, comma 4 delle Nda, si prescrive di verificare puntualmente la perimetrazione al fine di rappresentarli correttamente ed eliminare le eventuali previsioni in contrasto.

Si precisa comunque che per quanto riguarda eventuali rettifiche alla perimetrazione degli Ambiti Agricoli Strategici, la richiesta di variante semplificata al PTCP deve essere espressamente prevista nella delibera di adozione dello strumento urbanistico e corredata da tutta la documentazione dimostrativa di cui all'art. 62, comma 5 lettere a), b) e c) delle Nda.

4.2. Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici

In attuazione dell'art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al "Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo" delle Nda del PTCP vigente, assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all'articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle Nda).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** degli articoli delle Nda del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell'idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture.

Si prescrive pertanto di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente, recependo la normativa di PTCP nelle NTA del PGT.

Relativamente agli **aspetti naturalistici** un maggiore sviluppo della tematica ecologica, che fosse organico e propositivo, porterebbe le scelte strategiche, la localizzazione degli interventi e le modalità realizzative del PGT ad una dimostrata coerenza con i dati ambientali.

Inoltre, dovrebbero essere definiti obiettivi e strategie per il mantenimento ed il potenziamento delle connessioni ambientali in modo chiaro e puntuale, indicando le scelte operative e normative che si intendono mettere in campo per raggiungerli

4.3. Aspetti insediativi

Il PGT adottato **non prevede nuovo consumo di suolo né ai sensi della LR 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" né con riferimento all'art.70 delle Nda del PTCP.**

RG N. 2886 /2019 FASCICOLO 7.4\2018\247

Come già sopraevidenziato è prevista la restituzione alla destinazione agricola di aree edificabili del PGT vigente per complessivi mq.462.210.-

4.3.1. Ambiti disciplinati dal Documento di Piano

In linea generale si prescrive di integrare l'elaborato "**Documento di Piano – DP.05 – Criteri tecnici di attuazione**" con l'indicazione degli eventuali **vincoli** ex lege e delle altre **emergenze** di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale e di difesa del suolo che vincolino la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano.

Ambito di trasformazione AT C

L'ambito AT C, previsto dal PGT vigente come Tessuto Urbano Consolidato, risulta interessato da un **Ambito agricolo di rilevanza paesaggistica** del PTCP vigente. Nel richiamare quanto già indicato al precedente paragrafo 4.2, si chiede di **valutare/recepire i contenuti di cui all'art. 28** delle Nda del PTCP.

Ambito di trasformazione AT D

L'ambito AT D, già previsto dal PGT vigente come AT C, risulta classificato come "Insediamento rurale di interesse storico" e "Nucleo di antica formazione" dal PTCP vigente. Si chiede pertanto di recepire i **contenuti di cui agli artt. 29 e 31** delle Nda del PTCP.

Ambiti di trasformazione AT H1 e AT H2

Gli ambiti AT H1 e AT H2 fanno parte del più ampio Ambito di Trasformazione ATH (superficie territoriale pari a mq. 805.590) previsto dal PGT vigente. Il nuovo PGT prevede la riduzione di **254.000 mq** di superficie urbanizzabile con restituzione della stessa al sistema agricolo e la suddivisione della restante superficie territoriale in due ambiti, AT H1 di **mq. 140.975** e AT H2 di **mq. 410.525** per un totale di mq. **551.500**. Le funzioni previste e le modalità di attuazione rimangono invariate rispetto alla previsione vigente.

All'interno dell'Ambito **AT H2** si riscontra la presenza di **aree boscate** individuate anche dal PIF vigente. **Si chiede di rivedere gli schemi distributivi** indicati, adottando soluzioni che preservino il più possibile le zone boscate esistenti. Si ricorda comunque che ogni eventuale intervento interessante tali aree dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.

Relativamente all'Ambito **AT H1**, con riferimento ai macroobiettivi di cui all'art 3 delle Nda del PTCP ed in particolare al macro-obiettivo 01 – Compatibilità paesistico ambientale delle trasformazioni e al macro-obiettivo 04 – Policentrismo, riduzione e qualificazione del consumo di suolo nonché agli obiettivi di cui all'art.71 delle Nda del PTCP, si chiede che sia prevista una **fascia di mitigazione paesistico di larghezza pari ad almeno 20 m.** da realizzare tra la prevista viabilità ed il confine comunale di Binasco.

Per le modalità di realizzazione di tale fascia di mitigazione è necessario fare riferimento al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali*" del PTCP.

RG N. 2886 /2019 FASCICOLO 7.4/2018/247

5. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo prodotta dal Comune che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGR dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Considerato che il comune di Lacchiarella ricade negli ambiti della regimazione prevalente della risorsa idrica e degli acquiferi a vulnerabilità molto alta di cui Tav. 7 del PTCP, si rammenta che ai sensi dell'art. 38 comma 3 delle NdA del PTCP negli ambiti di rigenerazione prevalente della risorsa idrica è necessario **favorire l'immissione delle acque meteoriche nel reticolo idrico superficiale**. Nelle eventuali trasformazioni urbanistiche e infrastrutturali è necessario valutare le alterazioni a regime delle acque sotterranee e verificare i relativi effetti anche nelle aree limitrofe, eventualmente introducendo adeguati correttivi al progetto di intervento. Negli ambiti degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata è necessario **approfondire ed evidenziare la tematica della permeabilità dei suoli ed introdurre eventuali limitazioni o condizionamenti alle trasformazioni stesse**.

In tema di invarianza idraulica, tema anch'esso trattato nello Studio Geologico allegato, si ricorda quanto disposto con RR n. 7 del 23/11/2017 e successiva DGR n. XI/128 del 21/05/2018.

Si evidenzia che nella Tav. 3 del PTCP vigente sono individuate 4 cave cessate/abbandonate e 3 siti contaminati ed aree dismesse. Le cave cessate non sono state riportate nella loro totalità. Come pure i siti contaminati e le aree dismesse non sono stati evidenziati nelle tavole allegate allo studio geologico trasmesso per la variante al nuovo PGT. Si rileva infatti solamente la presenza di 3 specchi d'acqua di ex cave recuperate e non ne viene riportata una posta a nord del territorio comunale. Per quanto riguarda i siti contaminati a parte i 3 sopramenzionati, che risalgono ad un aggiornamento del 2013, nella banca dati della Città metropolitana risultano presenti aree in corso di indagini ambientali, di caratterizzazione e/o bonifica. Pertanto, richiamando i contenuti dell'art. 39 delle NdA del PTCP, si chiede di integrare gli aspetti conoscitivi del Documento di Piano, dedicando apposita trattazione, con le aree oggetto di bonifica, in base alle quali valutare di conseguenza adeguate classi di fattibilità geologica e destinazioni d'uso per i siti specifici. In particolare si evidenzia l'esigenza di disporre, anche ai fini della disciplina urbanistica dei suoli, una ricognizione aggiornata ed aggiornabile dei siti nei quali sia stato riscontrato un superamento delle concentrazioni soglia di rischio, in cui permangono delle passività ambientali da tenere in debita considerazione.

A tale proposito si fa presente che le aree Continentale Italiana Spa, a nord di Cascina Crosina, Deposito Sigemi srl ex Libero e PV Esso n.0458/105300 risultano concluse con Analisi di Rischio pertanto con passività presenti nel terreno. Le aree Milagro Srl e P.V. IP n. 45771 si sono concluse con il rispetto delle CSC solo per la colonna B commerciale/industriale e non per il verde/residenziale. Altre aree risultano in fase di indagine preliminare/caratterizzazione o in corso di bonifica. E' pertanto opportuno che tutte queste aree vengano descritte e delimitate e che lo studio geologico recepisca tali vincoli con puntuale perimetrazione cartografica. Pertanto occorre aggiornare le Tavole della fattibilità geologica e conseguentemente la classificazione urbanistica delle aree che dovranno essere coerenti con lo stato dei luoghi e con il risultato finale della certificazione di avvenuta bonifica.

RG N. 2886 /2019 FASCICOLO 7.4\2018\247

Sempre nella Tav. 3 del PTCP vigente risultano presenti 2 depuratori che non sono stati riportati nel nuovo documento trasmesso. In merito alla ditta Sigemi, che risulta essere uno stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR), nello studio geologico è stata evidenziata e delimitata cartograficamente ed è stato recepito l'art. 40 delle NdA del PTCP vigente. Si ribadisce la necessità di espletare gli opportuni adempimenti di legge in merito all'analisi del rischio e delle eventuali ricadute esterne, nonché la compatibilità con le previsioni di PGT, allegando allo stesso l'**ERIR** in sede di approvazione definitiva.

In merito agli ambiti di trasformazione si fa presente che nell'ambito **AT E**, dall'archivio della Città metropolitana, risultano in corso indagini ambientali preliminari e nell'ambito **AT L** sempre nella banca dati della Città metropolitana, risulta che la bonifica sia ancora in corso.

Data 18 aprile 2019

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Pianificazione e Sviluppo Economico
Settore Pianificazione territoriale generale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 2886 del 23/04/2019

Fasc. n 7.4/2018/247

Oggetto: **Oggetto: Comune di LACCHIARELLA Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex lege n. 12/2005 del Piano di Governo del Territorio 2018 adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2018.**

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”;
- la L.R. n. 15 del 26/05/2017 dal titolo “Legge di semplificazione 2017”, ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”;
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che “la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visti:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;
- il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi (PTR Navigli), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 16 novembre 2010 e l'Aggiornamento 2017, pubblicato sul BURL Serie ordinaria n. 50 del 16/12/2017;

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto “Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018”;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2018 il Comune di Lacchiarella ha adottato il Piano di Governo del Territorio - 2018;
- il Piano di Governo del Territorio unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stato trasmesso a questa Amministrazione, con nota comunale del 31/1/2019 protocollo n. 1582 e pervenuta in data 06/02/2019 prot. gen. n. 29480;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di Lacchiarella con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2018, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Lacchiarella di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

Atteso che:

- in data 15/04/2019 si è tenuta specifica conferenza di servizi interna, per la raccolta e l'elaborazione dei contributi tecnici specialistici del Servizio Azioni per la Sostenibilità Territoriale, Settore Settore qualità dell'aria, rumore ed energia, e che sempre in data 15/04/2019 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale;

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n. 174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;
- R.G. n. 70 del 16/04/2019, avente ad oggetto: " Decreto di approvazione del P.E.G. 2019-2021"; che prevede l'ob. 14878, riferito al Programma PG 0801, alla Missione 8 e al CdR ST080;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. n. 20/2019 del 1/04/2019, avente ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del Bilancio 2019-2021 e relativi allegati" r R.G. n. 19/2019 del 1/04/2019, avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021- ai sensi dell'art. 170, d.lgs n. 267/2000";

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2019-2021) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dr. Antonio Sebastiano Purcaro, Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale e il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

DECRETA

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP del Piano di Governo del Territorio 2018 adottato dal comune di Lacchiarella, con delibera di consiglio comunale n. 47 del 22/12/2018, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13,

comma 10, della L.R. 12/2005 del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;

- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2019-2021) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

Il Direttore
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate